

Modello di domanda da redigere su carta intestata del soggetto gestore

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) PER UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA
ai sensi della L.R. 11 agosto 2015, n. 23**

*(da inoltrare alla ATS
e, p.c., alla Regione, esclusivamente via PEC, e al Comune di ubicazione della udo)*

Alla ATS di

e, p.c.

A Regione Lombardia

Direzione Generale

WELFARE

welfare@pec.regione.lombardia.it

Al Comune di

IL SOTTOSCRITTO

nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza

in qualità di legale rappresentante del soggetto gestore

denominazione, forma giuridica, codice fiscale, partita IVA, sede legale, recapiti (telefono, telefax, indirizzo PEC, e-mail);

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

SEGNALA

specificare le voci di interesse:

- la messa in esercizio di nuova unità d'offerta
- il trasferimento in altra sede dell'attività (specificare se all'interno dello stesso edificio, nel medesimo comune, in altro comune della stessa ATS, in altra ATS)
- la modifica dell'attività preesistente
- la modifica dell'articolazione degli spazi della medesima unità d'offerta (con riferimento ai casi previsti dalla D.G.R. n. 2569/2014, Allegato 2, paragrafo 2.2, punto 6)
- la trasformazione in altra tipologia di unità d'offerta esistente
- la modifica del soggetto gestore di unità d'offerta non accreditata

riguardante la seguente tipologia di unità d'offerta sociosanitaria:

specificare la tipologia:

- Assistenza domiciliare integrata
- Unità di Cure Palliative Domiciliari
- Centro diurno integrato per anziani
- Centro diurno per disabili
- Comunità socio sanitaria per disabili
- Consultorio familiare
- Servizio territoriale per le dipendenze
- Servizio multidisciplinare integrato
- Struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite
- Struttura semiresidenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite
- Hospice
- Residenza sanitario assistenziale per anziani
- Residenza sanitario assistenziale per disabili
- Servizi diurni per la riabilitazione (ambulatoriale, domiciliare, ciclo diurno continuo)
- Cure intermedie

denominazione, indirizzo completo della sede operativa e relativi recapiti, capacità ricettiva o erogativa (indicare numero e tipologia di posti o volumi di prestazioni)

in caso di variazione della capacità ricettiva o erogativa preesistente specificare se:

- a seguito di ampliamento da/a del numero di posti o dei volumi di attività
- a seguito di riduzione da/a del numero di posti o volumi di attività
- a seguito di modifica delle prestazioni o dei servizi erogati

in caso di unità d'offerta preesistente specificare:

- l'unità d'offerta è già abilitata all'esercizio con autorizzazione definitiva al funzionamento o DIA o SCIA n., rilasciata da o presentata a, in data, per (indicare il numero di posti o di prestazioni)
- l'unità d'offerta è già accreditata con provvedimento regionale n., in data, per (indicare il numero di posti o di prestazioni)

DICHIARA

- che l'unità d'offerta è in possesso dei requisiti di esercizio generali e specifici, strutturali e tecnologici, organizzativi e gestionali previsti dal D.P.R. 14/01/1997, nonché dalla D.G.R. n. 2569 del 31/10/2014 e (*indicare le delibere di riferimento specifiche riportate in calce al presente modello*)
- che i documenti e le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici della unità d'offerta sono a disposizione presso la sede operativa per le successive verifiche
- che l'attività è esercitata a titolo di (*specificare se si tratta di: concessione, affitto di ramo d'azienda, gestione diretta di un bene di proprietà, gestione diretta di un bene non di proprietà, ecc., con eventuale data di scadenza dei relativi titoli*)
- che il proprietario dell'immobile sede dell'attività è (*indicare i dati del proprietario*)
- che il titolo di godimento dell'immobile sede dell'attività è (*indicare se proprietà, locazione, comodato d'uso, concessione, ecc.*)

- che per la realizzazione dell'immobile sede dell'attività sono o non sono stati impiegati finanziamenti statali o regionali (*eventualmente indicare gli estremi del finanziamento, la tipologia e la finalizzazione*)

ALLEGA, SOLO PER LA ATS, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

(si ricorda che è possibile non allegare la documentazione ancora in corso di validità già trasmessa per altri procedimenti. In tal caso è sufficiente indicare il procedimento a cui fare riferimento)

- autocertificazioni dei requisiti soggettivi di esercizio del legale rappresentante e degli altri soggetti di cui al Libro II del D.Lgs. n. 159/2011 (autocertificazione per comunicazione antimafia nel caso di gestore non a contratto o già a contratto per importi complessivi annuali inferiori a 150.000 euro. Nel caso di gestore già a contratto per importi superiori a 150.000 euro deve essere prodotta autocertificazione per informativa antimafia), corredate da copia del documento di identità dei dichiaranti, in corso di validità (*i legali rappresentanti di enti locali e di ASST che gestiscono direttamente unità d'offerta sociosanitarie non devono produrre le autocertificazioni di cui sopra*)
- due planimetrie quotate in scala 1:100, con destinazioni d'uso dei locali e degli spazi come previste dalle norme di settore, indicazione dei principali arredi, superfici e altezze dei singoli vani, rapporti aero-illuminanti calcolati in forma analitica e separata, con specificata la dichiarazione dell'eventuale presenza di impianto di trattamento aria. Le planimetrie devono essere datate e firmate dal legale rappresentante e dal tecnico abilitato
- atto relativo al titolo di godimento dell'immobile sede dell'attività
- relazione generale organizzativa e gestionale
- elenco nominativo del personale a standard, firmato dal legale rappresentante, con indicazione della qualifica, del titolo di studio, del ruolo svolto, del rapporto di lavoro, del monte ore settimanale
- dichiarazione del legale rappresentante attestante l'assenza di incompatibilità per il personale del ruolo sanitario operante a qualsiasi titolo presso la struttura
- atto di nomina del legale rappresentante
- atto costitutivo del soggetto gestore

Il sottoscritto si impegna a comunicare agli enti in indirizzo qualsiasi variazione dei dati sopraindicati, ad esclusione dell'elenco nominativo del personale.

La presente segnalazione riguarda esclusivamente la messa in esercizio di unità d'offerta sociosanitaria e non sostituisce eventuali adempimenti previsti da altre normative (es.: SCIA per VVFF, SCIA edilizia, SCIA per attività di preparazione e/o somministrazione di alimenti e bevande, autorizzazione in deroga ai sensi dell'articolo 65 del D.Lgs n. 81/2008, ecc.)

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

INDICARE NELLA RICHIESTA SOLO LA NORMATIVA SPECIFICA DELLA UDO INTERESSATA

RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI (RSA)

- D.G.R. 14 dicembre 2001, n. 7435, "Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (RSA)"
- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12618, "Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della D.G.R. n. 7435 del 14 dicembre 2001)"

CENTRI DIURNI INTERGATI PER ANZIANI (CDI)

- D.G.R. 22 marzo 2002, n. 8494, "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati"
- D.G.R. 9 maggio 2003, n. 12903, "Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della D.G.R. 22 marzo 2002, n. 8494"

RESIDENZE SANITARIO ASSISTENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' (RSD)

- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12620, "Definizione della nuova unità di offerta Residenza Sanitario Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31"

CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA' (CDD)

- D.G.R. 23 luglio 2004, n. 18334, "Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento"

COMUNITA' ALLOGGIO SOCIOSANITARIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CSS)

- D.G.R. 23 luglio 2004, n. 18333, "Definizione della nuova unità di offerta Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento"

CURE INTERMEDIE E RIABILITAZIONE

- D.G.R. 16 dicembre 2004, n. 19883, "Riordino della rete delle attività di riabilitazione";
- D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1185, "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014"

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

- D.G.R. 30 maggio 2012, n. 3541, "Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata", rettificata dalla D.G.R. 6 giugno 2012, n. 3584

- D.G.R. 25 luglio 2012, n. 3851, "Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)"

UNITÀ DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI

- D.G.R. 28 novembre 2016, n. 5918 "Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario"

HOSPICE

- D.G.R. 28 novembre 2016, n. 5918 "Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario"

CONSULTORI FAMILIARI

- D.G.R. 11 dicembre 2000, n. 2594, "Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile"

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

- D.G.R. 7 aprile 2003, n. 12621, "Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite (art. 12, comma 3 e 4, L.R. 31/1997) e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto Regionale Dipendenze"
- D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 8720, "Determinazioni in merito alla riqualificazione dei servizi ambulatoriali per le dipendenze"
- D.G.R. 31 luglio 2015, n. 3945, "Definizione della nuova unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, individuazione dei requisiti specifici di esercizio e accreditamento"